



Determinazione n. 1705 del 31/12/2025

OGGETTO: ACCERTAMENTO QUOTA DI RIMBORSO REGIONALE DELLE RATE ANNUALI ANTICIPATE DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PER MUTUI/B.O.P PER FUNZIONI NON FONDAMENTALI AI SENSI DELLA LEGGE N. 56/2014, NONCHÉ PER RIMBORSO MUTUI/B.O.P. A SEGUITO DI PASSAGGIO DI PROPRIETÀ DI BENI - ACCERTAMENTO QUOTA DI RIMBORSO MUTUI/B.O.P. A SEGUITO DI PASSAGGIO DI PROPRIETÀ AD ANAS SPA DI ALCUNI TRATTI STRADALI PROVINCIALI - ANNO 2025.

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7 - ECONOMICO FINANZIARIO - PATRIMONIO -
PROVVEDITORATO - ECONOMATO - ESPROPRI ED ACQUISIZIONI IMMOBILIARI
OMICCIOLI PATRIZIA**

PREMESSO CHE

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*, ha dettato specifiche disposizioni - nelle more della riforma del Titolo V della Costituzione - sul nuovo assetto delle istituzioni locali, ridisegnando l'organizzazione e le modalità di riordino delle funzioni amministrative di competenza dell'ente *“Provincia”*, quale ente di area vasta;
- la citata legge - in particolare - ha individuato, a regime, l'esercizio, da parte dei nuovi enti territoriali, delle sole seguenti funzioni:

ai sensi dell'art. 1, commi 85) e 86), in materia di:

- a) *pianificazione territoriale, provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;*
- b) *pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;*
- c) *programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;*
- d) *raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;*
- e) *gestione dell'edilizia scolastica;*

f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale;

g) cura dello sviluppo strategico del territorio e gestione di servizi in forma associata in base alla specificità del territorio medesimo; nonché cura delle relazioni istituzionali con province, province autonome, regioni, regioni a statuto speciale ed enti territoriali di altri Stati, con esse confinanti e il cui territorio abbia caratteristiche montane, anche stipulando accordi e convenzioni con gli enti predetti (limitatamente alle province con territorio interamente montano e confinanti con Paesi stranieri);

ai sensi dell'art. 1, commi 88 e 89), in materia di:

a) predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive (d'intesa con i comuni);

b) funzioni diverse da quelle fondamentali, attribuite dallo Stato o dalle Regioni in attuazione dell'art. 118 della costituzione, nonché al fine di conseguire le seguenti finalità: individuazione dell'ambito territoriale ottimale di esercizio per ciascuna funzione; efficacia nello svolgimento delle funzioni fondamentali da parte dei comuni e delle unioni di comuni; sussistenza di riconosciute esigenze unitarie; adozione di forme di avvalimento e deleghe di esercizio tra tutti gli enti territoriali coinvolti nel processo di riordino, mediante intese o convenzioni;

nonché - in via temporanea e in attesa dell'effettivo esercizio da parte degli enti subentranti (**Regione/Stato**) - di quelle non fondamentali, di cui all'art. 1, comma 89, della citata Legge n. 56/2014;

- la stessa legge ha previsto, inoltre - nell'ambito del complessivo processo di riordino - un percorso istituzionale concertato, che ha avuto un primo momento di definizione con l'Accordo tra Stato e Regioni sancito in Conferenza unificata in data 11 settembre 2014, a seguito del quale è stato emanato il DPCM 26/09/2014, che:

a) stabilisce i criteri generali per l'individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative connesse all'esercizio delle funzioni che devono essere trasferite, ai sensi dei commi da 85 a 97, dalle province agli enti subentranti, garantendo i rapporti di lavoro a tempo indeterminato, nonché a quelli a tempo determinato in corso fino alla scadenza in essi prevista;

b) tiene conto delle risorse finanziarie, già spettanti alle province ai sensi dell'art. 119 della Costituzione, che devono essere trasferite agli enti subentranti per l'esercizio delle funzioni loro attribuite, dedotte quelle necessarie alle funzioni fondamentali e fatto salvo comunque quanto previsto dal comma 88;

c) dispone, altresì in ordine alle funzioni amministrative degli enti di area vasta in materie di competenza statale;

d) stabilisce, fermo il rispetto di quanto previsto dal comma 96, modalità e termini procedurali per l'individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative connesse all'esercizio delle funzioni oggetto di riordino;

- a far data dal 25/10/2018 - in attuazione del D.P.C.M. 20/02/2018 relativo all'integrazione della rete stradale di interesse nazionale e della rete stradale di interesse regionale ricadenti nella Regione Marche, mediante apposito verbale di consegna siglato tra le parti, sono state consegnate ad Anas Spa le seguenti strade: S.P. 3bis Fogliense (sino al km. 39+300); S.P. 4 Metaurense (intero tratto); S.P. 21 Urbania-Piobbico (dal km. 00+000 al km. 00+200); S.P. 30 S. Angelo-Montelabbate (dal km. 01+446 al km. 14+350);
- che pertanto – adottando il medesimo criterio utilizzato a seguito della cessione alla Regione Marche di alcuni tratti stradali provinciali avvenuta il 12/10/2017 - si è proceduto a trasferire ad

Anas Spa pro-quota gli oneri riferibili alle operazioni di mutuo e prestiti obbligazionari che finanziano interventi e progetti relativi ai tratti di strada ceduti il 25/10/2018, calcolati per la quota-interessi con il criterio "Actual/365" (giorni effettivi);

- che occorre procedere all'accertamento della quota dell'annualità 2025 dei mutui e prestiti obbligazionari riferiti pro-quota ad interventi su tratti stradali provinciali (di cui ai Cap. di spesa 643180/0 – 644180/0 – 176000/1 – 176000/4), ora allocati al Cap. 905100/6 ceduti a suo tempo alla Regione Marche, quantificata in complessivi **Euro 4.898,57** (Quota Capitale: € 2.476,25 – Quota Interessi: € 2.422,32) come da report allegato (**All. A**);
- che è stata disposta una rettifica degli importi annuali trasferiti, a partire dal 2017, alla Regione Marche, per attribuirli ad Anas Spa, a seguito dei diversi passaggi di titolarità da Provincia a Regione (Convenzione sottoscritta il 17/10/2017) e, successivamente, da Regione Marche ad Anas Spa (passaggio formalizzato il 24/10/2018), adottando il criterio dei giorni effettivi (*Act/365*), come dettagliato nelle determinazioni dirigenziali n. 951 del 24/08/2023 e n.1182 del 29/08/2024.

CONSIDERATO CHE

- la Provincia ha effettivamente continuato a svolgere - in via temporanea ma con continuità – alcune funzioni non più fondamentali rientranti nelle previsioni di cui alla Legge Regionale n. 13/2015, nonché a gestire il relativo personale, ivi comprendendo quello dichiarato in esubero, continuando a sostenere spese di varia natura collegate ai servizi ed alle funzioni oggi da considerarsi di competenza della Regione Marche;
- tra le spese summenzionate rientrano certamente, pro-quota, le rate di ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari sottoscritti nel tempo per finanziare spese di investimento ad oggi da attribuire a funzioni non più di competenza degli organi di area vasta, come meglio descritto nell'allegato quadro riepilogativo, da non ritenersi definitivo in quanto alcuni contratti di finanziamento risultano indicizzati a tasso variabile, ed al momento non tutti rilevabili definitivamente (**All. A cit.**);
- le rate riferite all'ammortamento per l'anno 2025 dei finanziamenti aventi ad oggetto i suddetti progetti risultano pari a complessivi **Euro 87.719,65** (Quota Capitale: € 40.303,92 - Quota Interessi: € 47.415,73), da registrare in entrata a rimborso (**All. A cit.**);
- le rate riferite alle operazioni di mutuo e prestiti obbligazionari che finanziano interventi e progetti relativi ai tratti di strada ceduti ad Anas Spa il 25/10/2018, calcolati per la quota-interessi con il criterio "Actual/365" (giorni effettivi), risultano pari a **Euro 496.474,51** (Quota Capitale: € 339.871,30 – Quota Interessi: € 156.603,21) (**All. B**);
- la rettifica degli importi citata ha portato ad una attribuzione per l'annualità 2025 ad Anas Spa di un'ulteriore somma pari ad **€ 58.069,75** come da quadro di sintesi allegato (Quota Capitale: € 18.431,91 - Quota Interessi: € 39.637,84) (**All. C**);
- che, pertanto, in totale la somma riferita a finanziamenti per interventi attribuiti a tratti di strada ceduti ad Anas Spa è stimata in complessivi **€ 554.544,26 (All. B + All. C)**.

DATO ATTO CHE

- quanto immediatamente sopra viene disposto anche in coerenza con gli indirizzi politici forniti dal Consiglio Provinciale con proprio atto n. 18 del 29/07/2015, il cui dispositivo si riporta qui di seguito:
"...in attesa del completamento, da parte dello Stato e della Regione Marche, del processo di riordino delle funzioni non più fondamentali della nuova Provincia e dell'effettivo trasferimento delle stesse in capo al soggetto che verrà individuato, la Provincia di Pesaro e Urbino continuerà, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 89, della più volte citata legge 56/2014, a svolgere anche le funzioni non più fondamentali, nonché a gestire il

relativo personale, ferma restando l'azione di recupero di tutte le competenze economiche anticipate dal nuovo ente di area, comprese quelle di gestione, e fatta salva la compensazione, anche in forma coattiva, del credito relativo alla spesa a tal fine sostenuta, con quanto dovuto alla provincia medesima dallo Stato ovvero dalla Regione...”.

RITENUTO

- pertanto opportuno procedere all'accertamento delle seguenti somme da registrare a rimborso:
 - a) quota complessiva relativa a mutui e prestiti obbligazionari a seguito di passaggio di proprietà di beni (tratti stradali) alla Regione Marche (Cod. debitore 104263) – Cap. 905100/6 *“Rimborso dalla Regione Marche per ammortamento mutui/bop (Quota capitale e interessi)”* - **Euro 4.898,57** (Quota Capitale: € 2.476,25 – Quota Interessi: € 2.422,32);
 - b) quota complessiva stimata relativa a mutui e prestiti obbligazionari a seguito di passaggio di proprietà di beni (tratti stradali) ad Anas Spa (Cod. debitore 100249) – Cap. 905100/7 *“Rimborso ad Anas per ammortamento mutui/bop (Quota capitale e interessi)”* – **€ 554.544,26**, (Quota Capitale: € 358.303,21 - Quota Interessi: € 196.241,05);
 - c) quota complessiva di rimborso stimata su mutui e prestiti obbligazionari per funzioni non fondamentali – Cap. 4044 *“Trasferimento dalla Regione rimborso mutui funzioni non fondamentali”*– **Euro 87.719,65** (Quota Capitale: € 40.303,92 - Quota Interessi: € 47.415,73),
- meglio evidenziate dagli allegati quadri riepilogativi, e di dovere disporre personalmente l'atto di che trattasi poiché adempimento spettante alla sottoscritta.

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto:

- ❑ Visti gli artt. 107, 109, 147bis, 162, 179 del D.L.gs n. 267/2000 e s.m.i;
- ❑ Visti gli artt. da 25 a 27 del vigente Regolamento di contabilità di questo Ente, approvato con Deliberazione C.P. n. 27 del 31/07/2019;
- ❑ Visto l'art. 5 della Legge 241/90 e s.m.i.;
- ❑ Visto il Decreto di Governo n. 1 del 09/01/2025 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027;
- ❑ Visto il D. Lgs. n. 267/2000;
- ❑ Visto l'allegato parere di regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis, c. 1 del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i ed il visto per presa visione espresso dalla sottoscritta come Dirigente del Servizio 7.

D E T E R M I N A

1. di dare atto che il totale degli importi stimati complessivamente da accertare per l'anno 2025, sulla base dei conteggi effettuati, come riportati negli allegati quadri riepilogativi (**AII. A, B e C**), e salvo conguagli a consuntivo, a titolo di rimborso pro-quota di rate dei mutui e prestiti obbligazionari risultano i seguenti:

- a) quota complessiva relativa a mutui e prestiti obbligazionari a seguito di passaggio di proprietà di beni (tratti stradali) alla Regione Marche (Cod. debitore 104263) – Cap. 905100/6 *“Rimborso dalla Regione Marche per ammortamento mutui/bop (Quota capitale e interessi)”* - **Euro 4.898,57** (Quota Capitale: € 2.476,25 – Quota Interessi: € 2.422,32);
- b) quota complessiva relativa a mutui e prestiti obbligazionari a seguito di passaggio di proprietà di beni (tratti stradali) ad Anas Spa (Cod. debitore 100249) – Cap. 905100/7 *“Rimborso ad Anas per ammortamento mutui/bop (Quota capitale e interessi)”*, - **€ 554.544,26**, (Quota Capitale: € 358.303,21 - Quota Interessi: € 196.241,05);

c) quota complessiva di rimborso su mutui e prestiti obbligazionari per funzioni non fondamentali – Cap. 4044 *“Trasferimento dalla Regione rimborso mutui funzioni non fondamentali”*– **Euro 87.719,65** (Quota Capitale: € 40.303,92 - Quota Interessi: € 47.415,73);

2. di richiedere l'accertamento per l'anno 2025, sotto la propria responsabilità anche in assenza del Decreto regionale di impegno nonché di specifico accordo con Anas Spa – sulla base delle motivazioni espresse e dei dettagli riportati – delle suddette somme sui Capitoli di entrata sopra citati al punto 1);
3. di dare atto che le presenti entrate hanno esigibilità nell'anno 2025 e che non è possibile al momento precisare la data di riscossione delle somme indicate, in considerazione dell'intervenuto contenzioso con la Regione Marche e del possibile contenzioso con Anas Spa;
4. di dare atto che il Responsabile del procedimento è la sottoscritta e che la relativa documentazione potrà essere visionata anche presso l'Ufficio *“Entrate patrimoniali e tributarie – Finanziamenti – Debiti e liquidità – Risorse alternative”*;
5. di procedere ad apporre parere favorevole in merito alla regolarità contabile delle operazioni di accertamento;
6. di rappresentare, ai sensi dell'articolo 3 comma 4, della Legge n. 241/90, che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale, oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

**La Dirigente
OMICCIOLI PATRIZIA**

sottoscritto con firma digitale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: ACCERTAMENTO QUOTA DI RIMBORSO REGIONALE DELLE RATE ANNUALI ANTICIPATE DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PER MUTUI/B.O.P PER FUNZIONI NON FONDAMENTALI AI SENSI DELLA LEGGE N. 56/2014, NONCHÉ PER RIMBORSO MUTUI/B.O.P. A SEGUITO DI PASSAGGIO DI PROPRIETÀ DI BENI - ACCERTAMENTO QUOTA DI RIMBORSO MUTUI/B.O.P. A SEGUITO DI PASSAGGIO DI PROPRIETÀ AD ANAS SPA DI ALCUNI TRATTI STRADALI PROVINCIALI - ANNO 2025.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: 4255 / 2025

=====

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di determinazione, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Pesaro, li 31/12/2025

Il responsabile del procedimento
OMICCIOLI PATRIZIA
sottoscritto con firma elettronica